

**La Sede Centrale della Biblioteca di Ateneo  
1998-2002**

*a cura di Federica De Toffol e Maurizio di Girolamo*

Università di Milano Bicocca. Biblioteca di Ateneo. Servizi Centralizzati

*Titolo* La Sede Centrale della Biblioteca di Ateneo, 1998-2002  
*Versione* 1.3  
*Data* 2002-09-06  
*Responsabilità* FDT  
*Settore* Servizi Centralizzati  
*Area di interesse* Sede Centrale - Storia  
*Abstract* Sintesi dell'evoluzione della Sede Centrale [Ed. U6] dalla sua origine alla situazione attuale attraverso i lavori di [ri]strutturazione secondo il progetto pensato dall'arch. Gregotti, a uso dello Studio Gregotti per il premio Bibliocom 2002.  
*Rivisto da* MdG  
*Approvato da* MdG

*Status del documento*

Ver.	Data	Modifiche
0.1	02-09-05	Nuovo documento
1.1	02-09-05	Integrazioni di MdG
1.2	02-09-06	Ulteriori integrazioni a seguito colloquio con Cavallotti
1.3	02-09-06	Piccole correzioni a cura di Cavallotti
1.4	02-09-23	Inserimento sommario e pubblicazione sul Web col nome "cen020923.pdf"

**Sommario**

1. Un po' di storia .....	3
2. La realizzazione del progetto .....	4
3. Nuovi spazi per nuovi servizi .....	5
4. La biblioteca oggi .....	5

## **1. Un po' di storia**

La Sede Centrale della Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi di Milano Bicocca nasce durante l'anno accademico 1997/1998, quando la Facoltà di Economia e la II<sup>^</sup> Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano iniziano la loro attività nel nuovo Polo della Bicocca, portando con sé le proprie biblioteche. Essa, dunque, nel suo nucleo iniziale, nasce dalla fusione del materiale bibliografico delle biblioteche di Economia e Giurisprudenza che nell'ultimo scorcio del 1997 viene collocato in uno spazio del principale edificio dell'Università appositamente pensato per ospitare la Biblioteca e attrezzato provvisoriamente, a cura dell'allora "Ufficio Coordinamento Tecnico Progetto Bicocca", con gli arredi trasportati dalle strutture precedenti.

La Biblioteca apre il 12 gennaio 1998 con la denominazione di "Biblioteca Centrale Interfacoltà" ed eroga i suoi servizi agli utenti delle due facoltà sopra ricordate, ma è destinata a veder rapidamente crescere il proprio patrimonio e la propria utenza.

Già nel corso dello stesso 1998, infatti, la Biblioteca riceve il patrimonio proveniente dagli ex Istituti di Psicologia e di Pedagogia dell'Università di Milano, in seguito al loro trasferimento e alla nascita presso la Bicocca delle corrispondenti facoltà di Psicologia e di Scienze della Formazione. Progressivamente, con l'attivazione di nuove facoltà e corsi di laurea, la Biblioteca Centrale Interfacoltà vede aumentare e differenziarsi tanto la propria utenza quanto il proprio patrimonio bibliografico. Ben presto, non essendo più sufficiente lo spazio inizialmente occupato, che costituiva soltanto una parte di quello destinato all'uso della Biblioteca, altre aree vengono attrezzate prima per l'allocatione di volumi e riviste e poi per accogliere dei posti studio.

Nell'ottobre del 1999 viene approvato il Regolamento della Biblioteca di Ateneo, che sancisce la nascita di un sistema bibliotecario di Ateneo articolato in tre sedi, di cui la "Biblioteca Centrale Interfacoltà" è destinata a diventare la Sede Centrale. Si realizza così l'intenzione degli organi di governo dell'Università di avere un sistema bibliotecario centralizzato, che da un lato permetta una razionalizzazione delle risorse, dall'altro garantisca una maggiore qualità nell'erogazione dei servizi rispetto alla realtà frammentaria delle piccole biblioteche di istituto che caratterizza molti atenei italiani.

Nel febbraio del 2001 si riunisce per la prima volta il Consiglio di Biblioteca, organo di indirizzo e programmazione della Biblioteca di Ateneo, che procede

all'elezione del suo Presidente, Prof. Alberto Maffi. L'attività del Consiglio, porta all'approvazione della Carta dei Servizi, alla pianificazione dello sviluppo a breve-medio termine della Biblioteca, al monitoraggio dei servizi e alla promozione della biblioteca dentro e fuori i confini dell'ateneo, alla razionalizzazione della politica degli acquisti, alla realizzazione di accordi con altre Università, alla partecipazione a numerosi progetti interbibliotecari, alle convenzioni con altri enti.

## **2. La realizzazione del progetto**

I lavori per dare alla Sede Centrale la struttura definitiva, con gli arredi previsti dal progetto dell'arch. Vittorio Gregotti, prendono l'avvio alla fine del 2000 con la costituzione di un gruppo di lavoro di cui fanno parte una rappresentanza del personale della Biblioteca, gli incaricati dell'Area Risorse Immobiliari e Strumentali dell'Università con il compito della direzione dei lavori e forniture, e il personale della società Progetto Lissone, risultata aggiudicataria per la realizzazione del progetto.

Dopo un'accurata pianificazione delle fasi e della tempistica delle opere, pensata per garantire comunque l'accessibilità alla Biblioteca e l'erogazione dei servizi essenziali, i lavori e le forniture hanno avuto inizio nella primavera del 2001. Essi sono stati realizzati in due fasi, prima in una metà della sala e poi nell'altra, con modalità tali da consentire l'accessibilità al pubblico. In questo modo è stato possibile tenere costantemente a disposizione dell'utenza almeno la parte più significativa della collezione oltre ad un buon numero di posti studio, senza mai dover disporre la chiusura o la sospensione dei servizi. Alla fine, nell'autunno dello stesso anno, la Biblioteca ha potuto disporre di un arredo completamente rinnovato, con oltre 6.000 ml di scaffalatura e 400 posti studio, allocati non solo al secondo piano dell'edificio, ma anche al terzo, fino ad allora rimasto inutilizzato.

A completamento del progetto originario, e rispettandone le linee essenziali, nel corso del 2002 vengono effettuati, con la supervisione dell'Area Risorse Immobiliari e Strumentali dell'Università e con la consulenza degli architetti della Società Progetto Lissone, ulteriori lavori e forniture per completare l'allestimento dell'ingresso, rinnovare gli uffici del personale all'interno della sala, per attrezzare alcuni punti informativi, per rendere disponibili postazioni per la consultazione rapida del catalogo, e per il montaggio della segnaletica; venendo così incontro alle nuove esigenze funzionali espresse dalla Direzione della biblioteca.

### **3. Nuovi spazi per nuovi servizi**

La realizzazione del progetto ha comportato, oltre a una diversa gestione degli spazi, che ha influito anche nel modo di percepire la Biblioteca da parte degli utenti, anche una riorganizzazione di alcuni servizi: basti pensare alla possibilità di installare tra i posti studio alcune postazioni informatizzate per la consultazione del catalogo e delle risorse on line della Biblioteca; o la disponibilità degli scaffali muniti di espositori, utilizzati per porre in evidenza l'ultimo fascicolo arrivato di ciascuna rivista. Inoltre l'arredo definitivo prevedeva l'introduzione di 20 carrels [posti studio riservati], l'utilizzazione dei quali ha significato l'organizzazione di un nuovo servizio, prima inesistente e ben presto apprezzato dall'utenza più specializzata.

### **4. La biblioteca oggi**

Oggi la Biblioteca di Ateneo è articolata in tre sedi: Sede Centrale, Sede di Scienze e Sede di Medicina. Complessivamente ha un patrimonio di circa 65.000 volumi<sup>1</sup> e 1.950 titoli di periodico, di cui 1.540 in abbonamento. Inoltre consente l'accesso a 46 basi di dati on line e 2.700 periodici elettronici.

La Sede Centrale eroga i suoi servizi a docenti, studenti e personale delle facoltà di Economia, Giurisprudenza, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze Statistiche e Sociologia, e dei corsi di laurea in Matematica e Informatica, per un bacino di utenza totale di circa 300 docenti e 22.000 studenti. Accanto all'utenza istituzionale sono poi da annoverare gli utenti esterni all'ateneo, come quelli dell'Università degli Studi di Milano con cui sono in atto accordi di reciprocità, o di altri enti convenzionati con la Bicocca.

La Sede Centrale occupa una superficie di circa 4.000 mq, di cui 3.500 al pubblico. La sala di lettura dispone di circa 6.000 ml di scaffalatura, di cui 3.500 occupati, e 450 posti studio, di cui 16 a uso di utenti disabili. Sono inoltre disponibili 20 carrels e 42 postazioni informatizzate per la consultazione del catalogo in linea e delle risorse elettroniche della Biblioteca. Tutto il materiale bibliografico posseduto da questa sede è disposto a scaffale aperto e direttamente accessibile all'utenza.

La Biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì con orario continuato, per un totale di 47,5 ore settimanali di apertura. Durante tutto l'orario di apertura sono

---

<sup>1</sup> I dati statistici sono aggiornati al 31.12.2001.

attivi i servizi di consultazione in sede, prestito esterno, fotocopiatura, prenotazione carrels. Vengono inoltre erogati il servizio di reference e i servizi interbibliotecari. Viene infine svolta attività di istruzione agli utenti per l'uso delle risorse offerte dalla biblioteca, mediante organizzazione di corsi e lezioni individuali [su appuntamento].

Ulteriori servizi, quali cataloghi, accesso alle risorse elettroniche remote, selezione di risorse Internet, reference a distanza, vengono forniti in maniera "virtuale" attraverso il sito Web <http://www.biblio.unimib.it> accessibile via Internet 365 giorni l'anno per 24 ore al giorno.

Ringraziamenti:

Si ringraziano per il ruolo che hanno rivestito nel far diventare la Biblioteca qual è:

Il Magnifico Rettore, prof. Marcello Fontanesi, che ha sempre prestato una particolare attenzione alla Biblioteca.

Il Prorettore, prof. Guido Martinotti, delegato rettorale per la Biblioteca.

Il Consiglio di Biblioteca e in particolare il suo presidente prof. Alberto Maffi per la costante attività di coordinamento con le altre componenti accademiche.

Il Geom. Marco Cavallotti e i collaboratori dell'Area Risorse Immobiliari e Strumentali per la supervisione tecnica, la direzione dei lavori e forniture.

L'Area Sistemi Informativi per il supporto informatico.

I bibliotecari e i tecnici della Biblioteca di Ateneo per l'entusiasmo e la piena partecipazione alla realizzazione del "progetto biblioteca".

La dott.ssa Giuliana Giustino, Capo Divisione Biblioteche dell'Università Statale di Milano che ha seguito il progetto nelle sue fasi iniziali.

La Fondazione CARIPLO per il finanziamento del progetto

La Società Gregotti e Associati International ed in particolare il Prof. Vittorio Gregotti che ha donato il progetto.

La Società Progetto Lissone per la realizzazione dell'arredo.

La Società Pirelli Real Estate Facility Management per la collaborazione tecnica